

Maestri del lavoro



Dalla scuola alla fabbrica

L'iniziativa, finalizzata all'orientamento, è partita anche quest'anno dal Consolato dei Maestri del lavoro di Piacenza



La classe 5ª ITT Meccanici dell'Istituto E. Mattei di Fiorenzuola D'Arda in visita da Biffi del gruppo Emerson



I ragazzi della 5ª A dell'Istituto Leonardo da Vinci alla Cementirosi

Studenti in visita alle aziende pensando al loro futuro lavoro

UN'OCCASIONE PER CONOSCERE DA VICINO IL MONDO PRODUTTIVO LOCALE IN VISTA DELLE SCELTE OCCUPAZIONALI

● Conoscere il mondo del lavoro entrando nelle fabbriche: anche quest'anno il progetto dei Maestri del lavoro ha portato i giovani a contatto con le principali aziende piacentine con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo produttivo.

Biffi

La Biffi di Fiorenzuola (gruppo Emerson), leader nella produzione di attuatori per valvole, ha ospitato la 5ª Itt Meccanici del "Mattei", accompagnata dal prof. Roberto Rebbesi e dai maestri del lavoro Emilio Marani, Claudio Miserotti e Francesco Cesena. L'ing. Luigi Corbella, Francesco Tribuiani (hr manager) e Jacopo Figini (Manutenzione e sicurezza) hanno presentato l'azienda: 320 dipendenti e 100 milioni di dollari di fatturato. Con oltre 60 anni di esperienza, è partner privilegiato di operatori che cercano attuatori standard, ma anche soluzioni personalizzate. Nel 1955 aprì il primo stabilimento a Fiorenzuola. È qui che vengono realizzati i primi attuatori elettrici Serie A per l'industria petrolchimica italiana, insieme a attuatori idraulici e sistemi di controllo per i clienti dei cantieri navali. Nel 1969 Biffi passa alla sede attuale, dove vengono sviluppati i primi attuatori elettrici della serie B in ghisa. All'estero sono stati avviati importanti progetti per il mercato russo del petrolio e del gas. Ulteriori espansioni si registrano nel 1978 e nel 1996, per arrivare alla fabbrica

di 29.000 metri quadrati completamente equipaggiata di oggi. L'ing. Corbella ha condotto la visita con Cinzia Civaridi (lean manufacturing) illustrando le fasi del processo lavorativo. In vista di importanti commesse nei prossimi mesi, è stato annunciato, l'azienda intende aumentare il personale di 30 o 40 unità.

Cementirosi

L'Industria Cementi Giovanni Rossi è stata visitata dalla 5ª A dell'Istituto Leonardo da Vinci con i docenti e i maestri del lavoro Claudio Lisetti, Giuseppe Marzoli e Francesco Cesena. L'ing. Giuseppe De Benedittis, direttore di stabilimento, ha spiegato che l'azienda dal 1932 è uno dei maggiori produttori di leganti idraulici del Nord Italia e oggi dispone di tre stabilimenti: a Piacenza, a Ponterobba (Treviso) e a Fumane (Verona). Produce una vasta gamma di leganti idraulici ad alta tecnologia grazie alla ricerca, allo sviluppo e al controllo qualitativo effettuato lungo l'iter di produzione, dalle materie prime al prodotto finito. La visita, guidata da Daniele Monico (Sicurezza), ha seguito il percorso di produzione dei materiali lavorati partendo dall'impianto di frantumazione delle materie prime fino al prodotto finito, dove viene prelevato per la distribuzione, o in sacchi, (6 tipologie) o sfuso, ormai la maggior parte (11 tipologie). Il dott. Giuseppe Zanardi responsabile del laboratorio centrale

ha illustrato le varie fasi di controllo del prodotto durante la sua trasformazione. Ultima tappa la sala controllo da dove è monitorata tutta l'attività dello stabilimento.

Safta

Safta ha ospitato una classe 3ª elettrotecnica dell'Isii Marconi con il docente prof. Luigi Galeazzi e i maestri del lavoro Emilio Marani, Francesco Cesena, Danilo Franzini e Walter Inzani. A riceverli c'erano la dott.ssa Maria Grazia Torlaschi (Risorse umane), il dott. Michele Marchini (Servizio di prevenzione e protezione) e il maestro del lavoro Emilio Cravari (Manutenzione di stabilimento). Nata nel 1925 con la produzione di rayon viscosa, l'azienda è oggi nota per la qualità dei suoi laminati multistrato e per le soluzioni di packaging tailor-made. Con 400 dipendenti interni, 100 collaboratori esterni, 25 ML di Kg prodotti con 135 ML di fatturato annuo, su una superficie di 83 mila metri quadrati, l'azienda certificata ISO9001 vanta la lunga esperienza nel confezionamento di prodotti nei settori alimentare, cosmetico e farmaceutico. Dal 2002 è parte del gruppo Guala una holding di aziende nel settore dell'imballaggio. Nel 2011 nasce Gualapack Group. È stata illustrata la distribuzione elettrica e termica di cui si avvale lo stabilimento, e la Centrale di Cogenerazione Safta, con una produzione di 29,9 GWhe e 36,5 GWht con l'altis-



Safta ha ospitato una classe terza elettrotecnica dell'Istituto Tecnico ISII Marconi



Gli studenti della 4ª Informatica dell'ISII Marconi alla Santa Lucia Pharma Apps del Gruppo Giglio

simo 76% di rendimento di ciclo cogenerativo. Il dott. Marchini e il maestro del lavoro Cravari coadiuvati dalla dott.ssa Elena Tramelli (Igiene e ambiente), dall'ing. Sabrina Vatteroni (Innovazione tecnologica), hanno guidato nei 5 reparti di produzione, estrusione (produzione film polietilene) incisione elettronica (cilindri di stampa), stampa (rotocalco), accoppiatura (laminazione), taglio (bobine). Apprezzati nell'ambito ambientale ed energetico anche gli impianti di cogenerazione (ottimizzazione del consumo di combustibili fossili) e recupero solvente (riduzione di emissione di sostanze organiche volatili).

Santa Lucia

A Gragnano Santa Lucia Pharma Apps del Gruppo Giglio, stabilimento farmaceutico d'eccellenza a livello europeo, ha accolto la 4ª Informa-

zione dell'Isii Marconi, accompagnata dai maestri del lavoro Emilio Marani, Sergio Caccialanza, Francesco Cesena e dalla docente prof.ssa Maria Teresa Cantarelli. L'azienda progetta, sviluppa e produce sistemi informatici e tecnologici ed eroga servizi per la gestione e rintracciabilità dei farmaci, a supporto dei processi di prescrizione e somministrazione di terapie farmacologiche personalizzate, e dei dispositivi medici nei processi clinici. Dopo il benvenuto dell'ing. Fulvio Rudeno (Servizi tecnici), il dott. Mattia Beretta (Ricerca e sviluppo) ha presentato il gruppo e l'organizzazione dell'azienda che opera nel settore della sanità. Attraverso le attività di progettazione informatica e l'esclusivo servizio che consente al comparto ospedaliero l'erogazione di terapie personalizzate in dose unitaria rappresentano la spina dorsale

della società emergente che punta sull'innovazione tecnologica con il costante impegno nella ricerca e l'instancabile lavoro di squadra. Durante la visita all'innovativo stabilimento farmaceutico, accompagnati dalla dott.ssa Nicole Macchetta (Produzione), è stata posta l'attenzione a metodi e procedure produttive in un sito progettato e realizzato, in ogni sua parte, secondo i dettami delle stringenti disposizioni Gmp (Good Manufacturing Practice) che regolamentano il settore. E' stata visitata l'area di produzione dove tecnologie meccatroniche predispongono le monodosi di farmaco. Ai ragazzi sono stati presentati Mario, il nuovo armadio informatizzato che distribuisce le monodosi nei reparti ospedalieri, e il software proprietario Sofia, interamente sviluppato da informatici di Santa Lucia, che segue tutto il processo.